

I FILI D'ARGENTO

 1. Leggi il racconto in modo fluente ed espressivo; poi sottolinea tutti i nomi alterati.

Era la vigilia di Natale e, finalmente, era tornata la calma. I bambini, dopo tanto trambusto, si erano addormentati. Anche papà e mamma, stanchi morti, russavano beati nel loro lettone.

I ragni pensarono che era giunto il momento di uscire allo scoperto passando per una fessura nel soffitto.

- Via libera, tieniti forte! - disse il signor Ragno.

- Senza dubbio! Ho otto zampe per aggrapparmi. - gli rispose la signora Ragno.

La cosa si ripeteva tutte le notti: i ragni fissavano al soffitto due lunghi fili appiccicosi e scendevano fino al pavimento. Poi tagliavano i fili e andavano in esplorazione.

Quella sera, la vigilia di Natale, i ragni però non riuscirono ad atterrare sul pavimento: finirono con l'urtare qualcosa di alto e pungente.

- È un alberello! - notò il signor Ragno. - Mi chiedo come ha fatto a crescere così in fretta; meglio esplorarlo per bene!

I due animaletti iniziarono l'esplorazione partendo dalla stellina sulla cima. Erano così eccitati all'idea che sull'albero avrebbero potuto trovare qualche piccola larva gustosa, che si dimenticarono di tagliare i lunghi fili di ragnatela che si lasciavano dietro.

- Guarda, qui c'è un'arancia! - esclamò la signora Ragno.

C'erano anche pigne, candeline, campanellini. Quello era un albero pieno di sorprese!

Improvvisamente qualcuno accese la luce nella stanza. I ragni corsero a infilarsi in un angoletto buio alla base dell'albero. Dapprima riuscirono a vedere solo un paio di scarponi ornati di pelliccia bianca. Poi videro delle mani infilate in guanti bianchi: sistemavano sotto l'albero pacchetti incartati.

D'un tratto l'uomo fece un passo indietro e guardò l'albero.

- Abbiamo avuto la visita di un ragno... - disse con un bel vocione sonoro. Poi aggiunse: - E ha lasciato la sua ragnatela tutt'intorno all'albero. È proprio una bella decorazione! Ha solo bisogno di... ma sì, certo!

L'uomo toccò la ragnatela con la punta del dito della sua mano. Improvvisamente la ragnatela si trasformò in fili d'argento!

Quando l'uomo se ne fu andato, i ragnetti uscirono dal loro nascondiglio.

Guardarono l'albero e guardarono la loro ragnatela, che adesso aveva i riflessi dell'argento.

- Che bella! - esclamò il signor Ragno.

- Una meraviglia! - gli fece eco la signora Ragno.

C'è chi dice che così sono nati i primi fili d'argento che decorano l'albero di Natale.



(Adattamento da "Il libro delle storie di Natale" di Bob Hartman – Editrice Piccoli)

✍️ 2. Scrivi il riassunto della storia aiutandoti con le immagini in sequenza.

